

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 8 DI DATA 20/01/2020

OGGETTO: Convenzione con il Consorzio di Bonifica Piave per lo svolgimento di prestazioni di manutenzione dei pozzetti in cemento interrati di protezione dei capisaldi di sezione e geodetici. Approvazione dello schema e impegno di spesa. Euro 1.100,00 (IVA esente).

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare gli articoli 63 “*Autorità di bacino distrettuale*” e 64 “*Distretti idrografici*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 26 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2017 con cui l’ing. Francesco Baruffi è stato nominato Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali;

VISTO l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTO l’articolo 20, comma 1, della L.R. 12/2009 per il quale “*Ai Consorzi di Bonifica può essere affidata in concessione dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici operanti nel Veneto, con assunzione dei relativi oneri da parte dei rispettivi concedenti, la progettazione, l’esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche di propria competenza [...]*”;

DATO ATTO che:

- nelle attività di studio e di analisi svolte negli anni '90 dalle ex Autorità di bacino del fiume Adige e dei fiumi dell’Alto Adriatico per aggiornare il quadro conoscitivo sulle caratteristiche geometriche degli alvei e delle aste dei principali corsi d’acqua presenti nei bacini di riferimento, si era proceduto anche alla definizione di una cartografia base di riferimento cui rapportare le sezioni fluviali, i rilievi morfometrici ed i contributi

conoscitivi relativi alle caratteristiche delle arginature, indicando quindi, sulla stessa cartografia di base, il posizionamento degli estremi di sezione riferibili ai precedenti rilevamenti ed alle nuove attività svolte;

- per verificare a scala distrettuale il quadro conoscitivo oggi disponibile su questo specifico tema è stata condotta recentemente una indagine sui capisaldi geodetici e relative sezioni idrauliche esistenti negli archivi cartacei e informatici dell'amministrazione e si è anche avviato il censimento e monitoraggio dello stato di manutenzione dei pozzetti in calcestruzzo, contenenti tali capisaldi geodetici e topografici, a suo tempo posizionati lungo le arginature dei corsi d'acqua indagati;
- si è verificato che alcuni di questi elementi hanno subito, nel corso degli anni, danneggiamenti e deterioramenti che ne hanno compromesso la funzionalità originale e possono originare situazioni di pericolo per le persone;
- nello specifico del corso del fiume Piave sono risultati deteriorati una decina di elementi;

RILEVATA pertanto l'opportunità di dare corso a specifiche iniziative per la manutenzione e messa in sicurezza di tali manufatti danneggiati e non più in grado di esercitare la funzione di protezione del corrispondente caposaldo;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino ha acquisito la disponibilità del Consorzio di Bonifica Piave a collaborare per effettuare la manutenzione dei pozzetti situati all'interno del territorio di competenza del Consorzio stesso attesa l'organizzazione, i mezzi e la capacità tecnica del personale in servizio;

DATO ATTO altresì che l'Autorità di bacino riconosce al Consorzio, a titolo di rimborso di ogni spesa sostenuta per mezzi, personale e materiale, nonché per eventuali ulteriori oneri per occupazione temporanea di aree, danni a frutti pendenti, oneri di discarica, ecc., un importo complessivo fino ad un massimo di Euro 1.100,00;

DATO ATTO infine che è stato acquisito il nulla osta del Ministero dell'Ambiente – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (nota n. 12469 del 12.06.2019) all'utilizzo dei fondi del capitolo relativo alle spese di funzionamento 3021, che presenta la necessaria disponibilità, per l'attività di manutenzione dei pozzetti in oggetto;

CONSIDERATO che le attività dedotte in convenzione si intendono al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 comma 1 e 4;

D E C R E T A

- di approvare l'allegato schema di convenzione con il Consorzio di Bonifica Piave per lo svolgimento di prestazioni di manutenzione dei pozzetti in cemento interrati di protezione dei capisaldi di sezione e geodetici;
- di impegnare l'importo di euro 1.100,00 (IVA esente) attingendo dai fondi a disposizione dell'Amministrazione sul capitolo 3021 della contabilità speciale 1280;
- di dare atto che il perfezionamento del rapporto avverrà a seguito della sottoscrizione della convenzione che dovrà intervenire esclusivamente in formato elettronico.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi

SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI POZZETTI IN CEMENTO INTERRATI DI PROTEZIONE DEI CAPISALDI DI SEZIONE

l'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (di seguito Autorità di bacino), Codice Fiscale 94095640275, con sede in Venezia 30121, Cannaregio 4314, rappresentata dal Segretario Generale pro tempore ing. Francesco Baruffi

e

Il Consorzio di Bonifica Piave (di seguito Consorzio), Codice Fiscale 04355020266, con sede in Montebelluna 31044 (TV), via Santa Maria in Colle n. 2, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore Ing. Paolo Battagion

premesse che

- nelle attività di studio e di analisi svolte negli anni '90 dalle ex Autorità di bacino del fiume Adige e dei fiumi dell'Alto Adriatico per aggiornare il quadro conoscitivo sulle caratteristiche geometriche degli alvei e delle aste dei principali corsi d'acqua presenti nei bacini di riferimento, si era proceduto anche alla definizione di una cartografia base di riferimento cui rapportare le sezioni fluviali, i rilievi morfometrici ed i contributi conoscitivi relativi alle caratteristiche delle arginature, indicando quindi, sulla stessa cartografia di base, il posizionamento degli estremi di sezione riferibili ai precedenti rilevamenti ed alle nuove attività svolte;
- per verificare a scala distrettuale il quadro conoscitivo oggi disponibile su questo specifico tema è stata condotta recentemente una indagine sui capisaldi geodetici e relative sezioni idrauliche esistenti negli archivi cartacei e informatici dell'amministrazione e si è anche avviato il censimento e monitoraggio dello stato di manutenzione dei pozzetti in calcestruzzo, contenenti tali capisaldi geodetici e topografici, a suo tempo posizionati lungo le arginature dei corsi d'acqua indagati;
- alcuni di questi elementi hanno subito, nel corso degli anni, danneggiamenti e deterioramenti che ne hanno compromesso la funzionalità originale e possono originare situazioni di pericolo per le persone;
- risulta pertanto necessario dare corso a specifiche iniziative per la manutenzione e messa in sicurezza di tali manufatti danneggiati e non più in grado di esercitare la funzione di protezione del corrispondente caposaldo;

- l'Autorità di bacino ha pertanto chiesto la disponibilità del Consorzio a collaborare per effettuare la manutenzione dei pozzetti situati all'interno del territorio di competenza del Consorzio stesso, attesa l'organizzazione, i mezzi e la capacità tecnica del personale in servizio;
- l'articolo 20, comma 1, della L.R. 12/2009 prevede, infatti, che "Ai Consorzi di Bonifica può essere affidata in concessione dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici operanti nel Veneto, con assunzione dei relativi oneri da parte dei rispettivi concedenti, la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche di propria competenza [...]";
- tali attività sono di reciproco interesse istituzionale in quanto funzionali a mantenere efficienti i necessari riferimenti planoaltimetrici atti a descrivere compiutamente la geometria del territorio e la sua possibile evoluzione;
- l'Autorità di bacino e il Consorzio confermano l'interesse a convenire reciproci impegni per la manutenzione dei pozzetti di protezione dei capisaldi topografici e geodetici nel territorio di competenza del Consorzio, secondo quanto disposto dai seguenti articoli.

Art. 1 - Oggetto degli interventi

L'Autorità di bacino affida al Consorzio le prestazioni di manutenzione dei pozzetti in cemento interrati di protezione dei capisaldi di sezione e geodetici presenti nel territorio di competenza del Consorzio ed individuati dalla cartografia e dalle schede monografiche dei punti interessati, allegati alla presente convenzione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Responsabili per l'attuazione della convenzione

E' nominato responsabile dell'attuazione della convenzione per l'Autorità di bacino _____

E' nominato responsabile dell'attuazione della convenzione per il Consorzio _____

Art. 3 - Tipologia, quantità e cadenza degli interventi di manutenzione.

L'intervento di manutenzione prevede il ripristino di uno stato di sicurezza dei pozzetti ammalorati e per i quali bisogna prevedere il ripristino della funzione originale.

L'obiettivo è pertanto quello di preservare i capisaldi topografici e geodetici ivi presenti ed eliminare le possibili condizioni di rischio per le persone derivanti dal cattivo stato manutentivo.

Le attività di manutenzione, per ogni pozzetto, si ricondurranno a:

- pulizia generale dei luoghi;
- verifica dell'integrità della struttura del pozzetto e ove necessario alla sua eventuale sostituzione con similare elemento prefabbricato;

- riempimento a raso con sabbia;
- chiusura mediante messa a dimora di apposita copertura in cemento (utilizzando quella esistente se idonea o un nuovo elemento).

Art. 4 - Modalità di esecuzione delle prestazioni di manutenzione.

Gli interventi di manutenzione saranno di norma effettuati da personale dipendente del Consorzio, dotato dei necessari mezzi ed attrezzatura sotto la diretta sorveglianza dei tecnici dello stesso, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Nel caso in cui, per eseguire gli interventi di manutenzione, fosse necessario accedere a terreni in proprietà privata, rimane a carico del Consorzio avviare la procedura con i proprietari di tali terreni per consentire l'accesso ai mezzi consortili o incaricati dal Consorzio.

Art. 5 - Rimborso da corrispondere al Consorzio per l'attività di manutenzione.

Al Consorzio verrà riconosciuto, a titolo di rimborso di ogni spesa sostenuta per mezzi, personale e materiale, nonché per eventuali ulteriori oneri per occupazione temporanea di aree, danni a frutti pendenti, oneri di discarica, ecc., un importo complessivo fino ad un massimo di Euro 1.100,00.

La rendicontazione delle spese sostenute ed oggetto di rimborso verrà quantificata a consuntivo sulla base del Certificato finale dei lavori sottoscritto dal Responsabile del servizio manutenzione del Consorzio e nei limiti dello stanziamento concordato.

Art. 6 - Modalità di erogazione del rimborso per l'attività di manutenzione

I pagamenti verranno effettuati dall'Autorità di bacino sulla base di formale richiesta del Consorzio, una volta realizzato l'intervento e sulla base della presentazione all'Autorità di bacino della contabilità finale dei lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritti dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Servizio Manutenzione del Consorzio.

Art. 7 - Obblighi ed oneri per il Consorzio.

Per l'espletamento dei servizi il Consorzio si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia. Il Consorzio sarà libero di impiegare personale proprio od avvalersi di soggetti appaltatori ad esso esterni o ancora di personale con rapporto di collaborazione sotto qualsiasi forma prevista dall'ordinamento vigente, assumendo la piena e completa responsabilità dell'individuazione degli eventuali soggetti e del tipo di rapporto contrattuale, dell'operato degli stessi e dei risultati delle azioni affidate, sollevando l'Autorità di bacino da qualsiasi responsabilità.

Il Consorzio si obbliga ad ottemperare a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori; a tale proposito e con riferimento alla normativa di cui al DLgs 81/2008, e s.m.i. si precisa che ai soli fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, l'Autorità di bacino risulta committente dei lavori mentre il Consorzio, attraverso i propri funzionari e rappresentanti, espletterà le funzioni di datore di lavoro, Responsabile dei lavori e delle altre figure professionali previste nel DLgs 81/2008, e s.m.i. per quanto concerne la sicurezza dei lavoratori.

Il Consorzio, pertanto, risulta essere l'unico responsabile per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Art. 8 - Durata.

La convenzione ha durata di tre mesi dalla data di sottoscrizione con possibilità di proroga previo consenso espresso di entrambe le parti.

Art. 9 - Risoluzione controversie.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione saranno risolte in via bonaria attraverso tentativo di conciliazione. In caso di esito negativo dette controversie saranno deferite all'Autorità giudiziaria competente. Il foro competente è quello di Venezia.

Art. 10 – Norme applicabili.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme del codice civile e del codice dei contratti pubblici.

Articolo 11 – Efficacia e forma

La presente convenzione sarà impegnativa per le parti dalla data di comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, dell'avvenuta sottoscrizione che dovrà intervenire esclusivamente in formato elettronico.

Articolo 12 – Spese e oneri fiscali

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del D.P.R. n. 642/1972. E' suscettibile di registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 131/1986. In tal caso le spese di registrazione restano a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

CONSORZIO DI BONIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Paolo Battagion

AUTORITA' DI BACINO

IL SEGRETARIO GENERALE

ing. Francesco Baruffi

Allegati _____